

COMUNE di FALCADE

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONTRO L'ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **DICIANNOVE** del mese di **MAGGIO**, alle ore **20,00**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **prima convocazione**.

Eseguito l'appello risultano:

N. NOME E COGNOME	CARICA	PRESENZA
01. MICHELE COSTA	Sindaco	SI
02. GIOVANNI FERRINI	Vice Sindaco	SI
03. RENZO GANZ	Assessore	SI
04. SUSANNA DAN	Consigliere	SI
05. ANDREA ZAMPIERI	Consigliere	SI
06. GIUSEPPE PELLEGRINON	Consigliere	SI
07. FULVIO VALT	Consigliere	SI

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Giacomo D'Ancona**.

L'**Ing. Michele Costa**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco illustra l'argomento ora in trattazione sulla base del testo di proposta di delibera, di cui espone i punti essenziali.

Sindaco: all'interno di un *pacchetto di riforme* il nostro Governo propone, al punto 13) di una lettera indirizzata ai dipendenti pubblici, *l'abolizione della figura del segretario comunale*.

Il nostro Segretario comunale ha certamente un costo per le casse comunali, così come ogni Segretario per ciascun Comune; però svolge una funzione importante, per cui sembra avere poco senso la semplice frase *abolizione del segretario comunale* senza ipotizzare soluzioni alternative, oppure senza una rivisitazione di tale figura, delle sue competenze.

Con la presente delibera esprimiamo preoccupazione e contrarietà per la proposta formulata dal Governo; probabilmente, come anche ha sottolineato l'Unione Segretari Comunali e Provinciali, una rivisitazione della figura va senz'altro valutata, ma non è attraverso l'abolizione che si fa la riforma della pubblica amministrazione; quindi si chiede al Governo di rivedere tale posizione e di formulare delle proposte più *costruttive*, anche interpellando, i diretti interessati, e non intendo solo i Segretari ma anche le Amministrazioni Comunali, attraverso le Associazioni che le rappresentano.

Giuseppe Pellegrinon: è stata la legge 142 del 1990, mi pare, che aveva tolto il potere di nomina del Segretario Comunale alle Prefetture e lo aveva dato ai Comuni.

Segretario Comunale: è la legge *Bassanini-bis* – legge n. 127/1997 – che ha introdotto il potere di nomina del Segretario da parte del Sindaco. Dal 1990 in avanti c'è stato un percorso *di avvicinamento* a tale modalità di nomina.

Giuseppe Pellegrinon: una volta le Prefetture, attraverso il segretario, controllavano i Comuni; è stata una *bella cosa* il potere di nomina del Segretario da parte del Sindaco, un bel passo sulla strada dell'autonomia dell'Ente locale.

Sindaco: a proposito di Segretari Comunali c'è anche il limite della fascia demografica: ad esempio il nostro segretario può lavorare in più di un Comune ma con una somma di abitanti che non sia superiore a 3.000 abitanti; qui in Valle del Biois la popolazione complessiva dei Comuni che ne fanno parte supera i 3.000 abitanti, se si potesse *sforare* tale limite un solo Segretario potrebbe lavorare al di sopra della fascia demografica dei 3.000 abitanti e potrebbero, tra l'altro, esserci delle economie di spesa per gli enti interessati, e un risparmio di spesa potrebbe essere una buona soluzione anziché quella dell'abolizione del segretario comunale, perché ad abolire *siamo capaci tutti*, però poi bisogna fare le stesse cose.

Fulvio Valt: chiaramente lo stesso provvedimento lo adotteranno anche gli altri Comuni ...

Sindaco: la problematica dell'abolizione della figura del Segretario comunale è stata posta ai Comuni dagli stessi segretari; non so come si stiano comportando gli altri Comuni, la proposta era quella che ci fosse o una lettera del Sindaco o una delibera di Giunta o una delibera di Consiglio; nel nostro caso, avendo un Consiglio in previsione, abbiamo preferito inserire tale questione all'ordine del giorno.

*** IL CONSIGLIO COMUNALE ***

VISTA la proposta di deliberazione riferita al presente punto all'ordine del giorno;

RITENUTA la proposta di deliberazione meritevole di accoglimento;

CONSIDERATO che detta proposta costituisce atto di indirizzo politico, dunque non sono necessari i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con apposita votazione, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

Presenti:	n. 7
Votanti:	n. 7
Favorevoli:	n. 7
Astenuti:	nessuno
Contrari:	nessuno

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

COMUNE DI FALCADE

PROVINCIA DI BELLUNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 19.05.2014

INIZIATIVA: SINDACO

ISTRUTTORIA: SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONTRO L'ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE.

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici il 30 aprile 2014;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della predetta lettera, di “*abolizione della figura del Segretario*”;

Considerato che il Segretario è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore degli Organi Istituzionali del Comune – Consiglio, Giunta e Sindaco - e svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente ed è fondamentale per assicurare il coordinamento, il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo; tra l'altro, nel corso degli anni, diverse sono state le disposizioni normative che hanno via via affidato al Segretario Comunale ulteriori compiti oltre a quelli previsti in via principale dall'articolo 97 del Testo Unico degli Enti Locali (D Lgs. 267/2000), a titolo esemplificativo:

- a) il D.L. n. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012, che ha rivisto il sistema dei controlli interni prevedendo l'obbligo per ciascun Comune di dotarsi di apposito regolamento disciplinante i diversi tipi di controllo, relativamente ai quali un ruolo importante spetta al Segretario Comunale;
- b) la Legge n. 190/2012 che, nel fissare regole finalizzate alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, ha disposto che nei Comuni il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione è affidato al Segretario Comunale, salvo diversa e motivata determinazione;
- c) il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa il quale sancisce che il ruolo di Responsabile della Trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è di norma affidato al Responsabile per la prevenzione della corruzione, quindi, nei Comuni, al Segretario;
- d) da ultimo, la recentissima Legge n. 56/2014, che ha previsto per le Unioni di Comuni la presenza obbligatoria di un Segretario, da scegliersi tra i Segretari in servizio nei Comuni costituenti l'Unione;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato che, peraltro, per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in

particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Falcade

1. **esprime** preoccupazione e contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
2. **ricorda** che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
3. **chiede**, perciò, di rivedere tale posizione e di considerare il Segretario Comunale una figura dirigenziale da mantenere ed eventualmente da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Michele Costa

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giacomo D'Ancona

Si attesta che la presente deliberazione:

È E' stata dichiarata dall'Organo deliberante immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

È Viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi, a far data dal 23.05.2014 e (solo in caso di deliberazione di Giunta) i relativi estremi vengono inseriti nella stessa data in un elenco trasmesso ai Capigruppo consiliari.

Falcade, lì 23.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giacomo D'Ancona

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Falcade, lì 23.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giacomo D'Ancona

☞ La presente deliberazione non dichiarata immediatamente eseguibile, e non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☞ Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line sino al _____, senza dar luogo a reclami ed opposizioni.

Falcade, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giacomo D'Ancona